

CONCURSUL DE LIMBA ITALIANĂ
Etapa națională: BRĂILA – 19 aprilie 2003**Subiectul I (25 p.)****Leggi attentamente il brano:**

“Renata è figlia di Amelie. Ha sedici anni, ma con lei si ha l’impressione che quest’età sia di per sé una malattia. Basta guardarla negli occhi, begli occhi nocciola da cerbiatta impaurita, per capire come la leggenda della sedicenne spensierata e ansiosa di vivere sia nel suo caso appunto soltanto una leggenda. [Y]

Vorrebbe essere diversa, Renata, ma non sa come, vorrebbe essere altrove, ma non sa dove, vorrebbe avere un altro nome, un=altra vita, un altro modo di pensare, ma non sa quale. E= infelice, ma per conto suo. I genitori, più che amorevoli, non c=entrano con il malessere della loro figlia. La sola colpa che potrebbero avere e quella di non voler vedere questo malessere. [Y]

Certo, Renata è molto alta, magra e alta; lo è da anni, da quando ne aveva undici, ma non per questo ci si è abituata. Dicono le amiche, in parte piccolette, sue o della madre: *Beata te, con le tue gambe interminabili, vedi come stai bene in pantaloni, vedi come sei elegante. Potresti fare la modella con la figura che hai+. Ma lei vorrebbe essere meno lunga. Le piacerebbe essere minuta e delicata, di quelle creature di proporzioni graziose che viene voglia di carezzare, di prendere sotto la propria protezione. Invece a chi mai verrebbe in mente di proteggere una che misura un metro e ottantadue? E quel discorso sulla possibilità di fare la modella le sembra soltanto crudele: dove troverebbe il coraggio di salire su una passerella e sfilare di fronte a centinaia di persone? Quando è in classe, quando esce con le amiche e con loro passeggia per la strada, si rende conto di sembrare sempre la maestra che accompagna un gruppo di scolarette. *Siamo noi che siamo basse+ ridono le ragazze, esperte più dei genitori a interpretare le melanconie di Renata. Ma lei pensa che normali siano loro, fortunate siano loro, tutte piccoline uguali e solo lei a far disordine ed eccezione, così straordinariamente fuori misura. *Beate quelle che sono troppo grasse o troppo magre+ argomenta dentro di sé, *perché possono ingrassare o dimagrire. Ma cosa può fare una che è troppo alta? Aspettare che gli altri crescano e la raggiungano? Per ora l=unica che continua a crescere, a quanto pare, sono io.+” (I. B. Fedrigotti, *Il catalogo delle amiche*)

a) Comprensione:

1) Secondo te, le ragioni del malessere di Renata sono giustificate? (5 righe)

2) Al giorno d’oggi sempre più persone – fra cui molti sono giovanissimi- ricorrono alla chirurgia estetica per modificare il proprio aspetto. Che cosa si nasconde dietro a tali decisioni: desiderio di perfezione o di emulazione di personaggi famosi o piuttosto mancanza di autostima ed insicurezza? Esprimi la propria opinione in proposito (10 righe)

Subiectul II (20 p.)

Tradurre in italiano:

“Dacă aş fi pictor, aş picta- și aş fi ocupat pentru toată viața- întregul port Cavarna, casă cu casă, fiecare ungher. Aș încerca să refac pe pânză întregul miragiu. Și pe cei câțiva oameni de aici. Nimic nu mi se pare de prisos, orice detaliu îmi produce emoții. Cu toată splendoarea soarelui răsfrânt pe mare, pe pietricele, pe lut, totuși, aş putea întrebuița cât de mult culorile sumbre. Fiecare tablou ar trebui să plângă. La Balcic, grație, capriciu, prea multe podoabe adunate. Aici numai câteva linii dure, ca și cum adevărurile esențiale se exprimă simplu, fără contorsiuni.” (Anton Holban – *Ioana*)

Subiectul III (45 p.)

Imagina di avere una bacchetta magica. Cosa cambieresti nella tua vita? Cosa faresti per gli altri?
(25 – 30 righe)

NOTĂ:

- Subiectele sunt obligatorii.
- Timp de lucru: 3 ore.
- Se acordă din oficiu 10 puncte.